

LINEE GUIDA PER I CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI EPSO¹

INTRODUZIONE: LA NUOVA STRUTTURA DEI CONCORSI EPSO

Nel 2010 l'EPSO ha introdotto una nuova procedura di selezione del personale permanente delle istituzioni europee, che mira a valutare le competenze piuttosto che le conoscenze.

Oltre alle capacità e conoscenze professionali specifiche, verranno valutate le seguenti competenze essenziali:

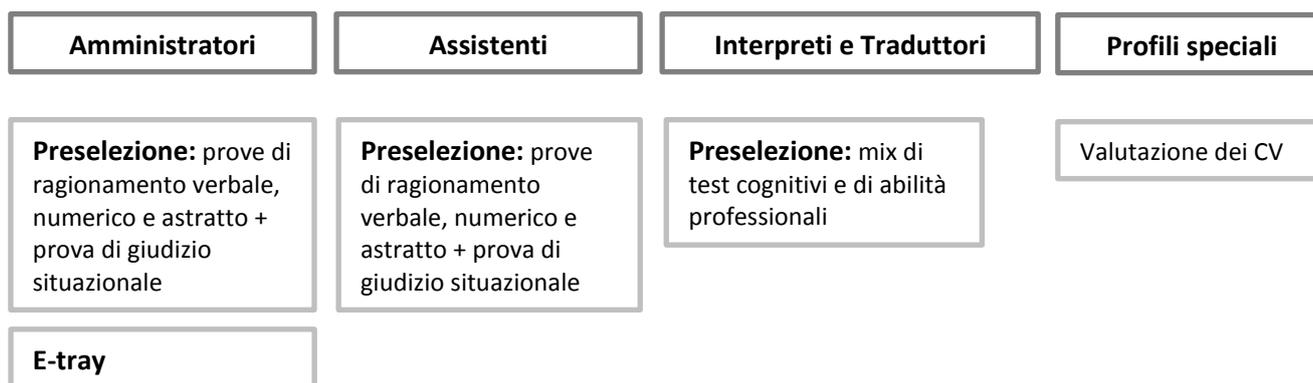
- Analisi e risoluzione di problemi;
- Comunicazione;
- Capacità di lavorare producendo risultati di qualità;
- Apprendimento e sviluppo;
- Individuazione delle priorità e spirito organizzativo;
- Resilienza;
- Capacità di lavorare con gli altri;
- Leadership (solo per gli "Amministratori").

La nuova procedura di selezione si compone in genere di due fasi:

- 1) una preselezione, da svolgere in un centro accreditato dall'EPSO scelto dal candidato, costituita da prove al computer atte a valutare le capacità cognitive e la capacità di giudicare le situazioni, nonché le competenze professionali e linguistiche, a seconda del profilo prescelto;
- 2) una valutazione mediante prove pratiche e colloqui che avrà luogo a Bruxelles.

Dal 2015 è stata aggiunta una prova intermedia alle fasi concorsuali dei concorsi AD generalisti, da svolgere in un centro accreditato dall'EPSO: si tratta dell'esercizio "e-tray", con il quale EPSO intende verificare parte delle competenze richieste ai candidati. Il test si svolge al computer nella seconda lingua scelta dal candidato.

Lo schema seguente illustra le fasi dei concorsi EPSO:



¹ European Personnel Selection Office

Assessment centre:

- * case study sul campo (scritto)
- * esercizio di gruppo
- * presentazione orale
- * colloquio strutturato

Assessment centre:

- * prove di abilità professionali
- * colloquio strutturato

Assessment centre:

- * prove linguistiche pratiche
- * colloquio strutturato

Assessment centre:

- * case study dettagliato (scritto)
- * colloquio strutturato
- * esercizio di gruppo
- * prove di ragionamento verbale, numerico e astratto

La fase del centro di valutazione consente di verificare le competenze fondamentali già elencate. L'accento è posto sulla valutazione delle competenze professionali in situazioni concrete e sulla capacità di applicare le conoscenze fattuali.

A seconda del tipo di concorso, questa fase comporta un giorno intero o mezza giornata di prove. Le prove si svolgono nella **seconda** lingua dei candidati (inglese, francese o tedesco), tranne che per i profili che richiedono conoscenze linguistiche specifiche.

La prova che verte sulle conoscenze relative all'UE (politiche ed istituzioni) è stata eliminata dalla prima fase e viene invece richiamata durante i colloqui orali della seconda fase.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NELLA PREPARAZIONE AI CONCORSI

Obiettivo dei corsi consiste nella preparazione dei candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee che sono indetti con cadenza annuale.

Si sottolinea ancora una volta che i partecipanti ai corsi devono acquisire le seguenti competenze essenziali:

- analisi e risoluzione di problemi;
- comunicazione;
- capacità di lavorare producendo risultati di qualità;
- apprendimento e sviluppo;
- individuazione delle priorità e spirito organizzativo;
- resilienza;
- capacità di lavorare con gli altri;
- leadership (solo per gli "Amministratori").

Si ricorda che, durante i colloqui, i candidati devono dimostrare la loro conoscenza dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni, nonché dei temi più attuali dei Paesi membri.

Infine, i candidati devono essere in grado di realizzare la seconda fase della procedura di selezione in una **seconda lingua** (al momento, a scelta tra inglese, francese o tedesco), nonché di gestire e controllare i **tempi** delle prove e lo **stress** da esse provocato.

INDICAZIONI PER CONTENUTI, STRUTTURA E DURATA DELLA PREPARAZIONE

I contenuti dei corsi devono riflettere gli obiettivi di apprendimento determinati dalla procedura di selezione dei concorsi EPSO, in relazione ai profili professionali specifici (amministratori, assistenti, interpreti e traduttori, profili speciali). Si ritiene opportuno che i corsi affrontino quanto meno i seguenti argomenti:

- fasi concorsuali e procedure di selezione;
- sviluppo delle competenze logico-attitudinali dei candidati;
- preparazione alle prove di ragionamento verbale, numerico e astratto e alla prova di giudizio situazionale;
- esercitazioni per le prove di ragionamento verbale, numerico e astratto e la prova di giudizio situazionale;
- esercitazioni per la prova "E-tray";
- esercitazioni pratiche relative ai "case study", all'esercizio di gruppo, alla presentazione orale, e al colloquio strutturato, con particolare richiamo ai temi relativi alle politiche e alle istituzioni dell'Unione Europea;
- valutazione e discussione dei risultati delle suddette esercitazioni;
- simulazione delle fasi di concorso;
- valutazione e discussione dei risultati di tale simulazione;
- preparazione a prove linguistiche e/o di abilità professionali per profili specifici, nonché relative esercitazioni e valutazione/discussione dei risultati di tali esercitazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica deve tener conto della necessità di sviluppare non solo le competenze specifiche richieste dall'EPSO, ma anche la capacità di agire sotto stress e di gestire situazioni inusuali quali i colloqui di gruppo, i test di giudizio situazionali, etc. A tale scopo possono essere utilizzate:

- metodologie didattiche di tipo attivo (casi, esercitazioni, simulazioni, role playing, lavori di gruppo guidati);
- attività di verifica attraverso simulazioni delle prove.

CORPO DOCENTE

I docenti devono essere in numero sufficiente a coprire tutte le fasi del programma nelle varie lingue in cui i corsi vengono offerti, con un rapporto massimo di 20 studenti per insegnante; avere almeno 3 anni di significativa esperienza didattica nell'ambito dei contenuti del corso e una conoscenza diretta del sistema basato sulla valutazione delle competenze, attraverso esperienze formative e/o lavorative in Italia e all'estero.

Sarà auspicabile che il corpo docente comprenda figure quali psicologi del lavoro, manager con esperienza internazionale, ex-funzionari o comunque esperti dell'Unione Europea e delle sue principali tematiche, esperti delle risorse umane, ecc.

LINGUA

I corsi devono essere svolti nelle lingue previste dal concorso. Si consiglia, soprattutto per la preparazione all'esercizio "e-tray" e al centro di valutazione, che le scuole si avvalgano di un corpo docente con un'adeguata conoscenza della lingua in cui deve essere sostenuta la prova.